



**Ministero dell'Istruzione e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RICADI (VV)**

Via Provinciale, s.n.c. - 89866 Ricadi (VV)- ☎ Tel.: 0963/663573

Cod. Mecc.: VVIC817002 ✉ e-mail: vvic817002@istruzione.it - pec: vvic817002@pec.istruzione.it

Ambito Territoriale di Vibo Valentia N.2 - Rete di Ambito VV 013

Cod. Fisc.n.96012400790 - Codice Univoco UFFOP5 - Cod. IPA: istsc\_vvic817002

Sito web: <http://www.icricadi.edu.it>

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**  
**a.s. 2021/2022**

**( Direttiva Ministeriale 27/12/2012 C.M. n.8 del 06/03/2013)**

**UGUALI NELLE DIFFERENZE**

*Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni che necessitano dell'attivazione di percorsi didattici personalizzati.*

*L'inclusione interviene nel modo di operare sul contesto, non focalizzandosi sul singolo soggetto: impone quindi al sistema scuola un cambiamento di prospettiva, un nuovo punto di vista inteso come linea guida dell'attività educativo-didattica.*

*Usufruire di un P.A.I. significa poter contare su un quadro completo e chiaro, frutto di un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola; sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza; sull'identificazione di figure per l'inclusione interne ed esterne alla scuola; sulla conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'inclusività dell'Istituto.*

*“Il P.A.I. è un documento proposta che mira all'uso funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, ed è finalizzato a incrementare il livello di inclusività della scuola”.*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RICADI (VV)	
5 AGO 2021	
PROG. N. ....	2388
TIT. ....	C. FISC. .... 23

## I BES NEL NOSTRO ISTITUTO

Come si rileva dalle successive tabelle, gli alunni con bisogni educativi speciali, iscritti nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2021-2022 sono:

SCUOLA	PLESSO	CLASSE	CERTIFICAZIONE
INFANZIA	S.DOMENICA	3 <sup>a</sup> SEZIONE	EH: Psicofisico Rapporto 1\1
PRIMARIA	S.DOMENICA	4 <sup>a</sup> A	EH :Psicofisico Rapporto 1\2
PRIMARIA	S.DOMENICA	5 <sup>a</sup> A	EH :Psicofisico Rapporto 1\2
PRIMARIA	S.DOMENICA	3 <sup>a</sup> A	EH :Psicofisico Rapporto 1\2
PRIMARIA	S.DOMENICA	1 <sup>a</sup> A	EH:Psicofisico Rapporto 1\1
PRIMARIA	RICADI	5 <sup>a</sup> A	EH:Psicofisico Rapporto 1\1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	RICADI	1 <sup>a</sup> A	EH:Psicofisico Rapporto 1\1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	S.DOMENICA	2 <sup>a</sup> C	DH:Psicofisico Rapporto 1\1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	S.DOMENICA	1 <sup>a</sup> C	EH:Psicofisico Rapporto 1\2

Nelle classi in cui sono inseriti tali alunni operano un totale di 8 insegnanti di sostegno, così suddivisi per ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia:

- 1 docente con rapporto 1/1 a S.Domenica

Scuola Primaria:

- 1 docente con rapporto 1/ 2 a S. Domenica
- 1 docente con rapporto 1/ 2 a S. Domenica
- 1 docente con rapporto 1/ 2 a S. Domenica
- 1 docente con rapporto 1/1 a S. Domenica
- 1 docente con rapporto 1/1 a Ricadi

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- 1 docente con rapporto 1/2 a S. Domenica
- 1 docente con rapporto 1/1 a S. Domenica
- 1 docente con rapporto 1/1 a Ricadi

Gli alunni DSA sono due

<b>SCUOLA</b>	<b>PLESSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>CERTIFICAZIONE</b>
SECOND. 1°GRADO	RICADI	3 <sup>a</sup> A	DSA
PRIMARIA	S. DOMENICA	3 <sup>a</sup> A	DSA

#### PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

I punti di forza del nostro Istituto si concretizzano :

- nella presenza di Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro;
- nel personale docente coinvolto, nella sua preparazione e motivazione al sostegno didattico e psicologico degli alunni, nonché al desiderio di migliorare costantemente la propria formazione mirando all'obiettivo dell'inclusività;
- nella presenza attiva delle famiglie interessate;
- nella diffusione capillare di strumenti didattici alternativi, quali LIM, software didattici, ecc...;
- nell'organizzazione di attività laboratoriali che coinvolgono piccoli e grandi gruppi di lavoro e nella predisposizione di progetti specifici;
- nel coinvolgimento dei compagni di classe in attività di peer tutoring.

Le criticità sono invece rappresentate da alcune barriere architettoniche che non sono state totalmente eliminate e la mancanza di spazi dove poter svolgere attività di motricità molto utile per il pieno sviluppo della persona.

Difficoltà nel desumere, per gli alunni neo iscritti, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali B.E.S. per l'anno successivo.

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
• <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>8</b>
• minorati vista	/
• minorati udito	1
• Psicofisici	/
• <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
• DSA	2
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	/
• Altro	/
• <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	X
• Altro	
<b>Totali</b>	<b>11</b>
<b>su popolazione scolastica</b>	<b>494</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>7</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>

<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	/
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
Altro:	/	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2					<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					<b>NO</b>
	Altro:					<b>NO</b>
		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>						
	Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
	Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
	Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
	Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
	Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
	Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
	Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
	Altro:					/
	Altro:					/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Per il prossimo anno oltre alla “commissione handicap”, formata da tutti i docenti di sostegno della scuola, si implementerà il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI, che rispecchi le varie componenti dell'Istituto) con riunioni a scadenze periodiche per ottemperare ai seguenti compiti: - effettuare la rilevazione dei BES - raccogliere la documentazione - offrire consulenza, - verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate – verificare il grado d'inclusività della scuola. In particolare i docenti di sostegno interverranno nelle situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline “sensibili”, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari interverranno attivando la programmazione di attività che prevedano sia misure compensative che dispensative. Inoltre attiveranno modalità diverse di lavoro: cooperative learning (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

La scuola primaria effettuerà uno screening sugli alunni in concomitanza della somministrazione dei test d'ingresso, così come la scuola dell'infanzia, compilerà per la 3<sup>^</sup> sez. dei questionari: il tutto per facilitare l'individuazione precoce di alunni con difficoltà.

I docenti che rileveranno un bisogno educativo speciale, faranno riferimento al coordinatore, che a sua volta richiederà l'intervento del referente DSA. Il consiglio di classe/team docenti compilerà la scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali. Il coordinatore contatterà poi la famiglia che, se in accordo con il parere dei docenti, verrà indirizzata presso gli enti accreditati per la documentazione necessaria; in assenza di questa, compilerà la scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali. Il consiglio di classe/team docenti preso atto dei bisogni speciali stilerà il piano didattico personalizzato

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Per il prossimo anno scolastico, il nostro istituto si impegnerà:

- Nella prosecuzione del corso di formazione sulla didattica inclusiva per competenze;
- Nel percorso di formazione per lo screening dei DSA.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alla condizione di partenza. E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASP, servizi sociali,) inoltre si prevede l'attivazione dello sportello di ascolto per gli alunni, i docenti e le famiglie con il supporto del Servizio Sanitario Locale.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia deve essere molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto a cura del GLI).

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestre (dove presenti), laboratori di informatica e un ampio spazio verde.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgeranno anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

**Elaborato dal G.L.I in data 15/06/2021**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/06/2021**



Il Dirigente Scolastico  
Maria Salvia